



TUO FIGLIO FA USO DI EROINA O DI ANTIDOLORIFICI SOGGETTI A PRESCRIZIONE MEDICA?

Oppiacei, overdose, tossicodipendenza
e terapie: cosa devi sapere.

Come funzionano gli oppiacei?

- **Gli oppiacei possono presentarsi sotto diverse forme:** antidolorifici soggetti a prescrizione medica (come Percocet od OxyContin), eroina e fentanyl, ad esempio.
- **Gli oppiacei hanno un effetto analgesico molto potente,** in quanto intervengono a livello cerebrale sulla percezione del dolore, agendo da calmanti. Tuttavia possono rallentare o bloccare la respirazione di chi li assume, fino all'overdose.
- **L'uso di oppiacei, sia a breve che a lungo termine,** può innescare una necessità fisica o una dipendenza da essi.

Cosa si intende per disturbi da uso di oppiacei?

- **In maniera non dissimile al diabete o all'asma,** i disturbi da uso di oppiacei sono considerati una malattia cronica di cui tuo figlio potrebbe soffrire a lungo; tuttavia, è possibile gestirli e tenerli sotto controllo grazie a terapie specifiche seguite con costanza.
- **Cosa può succedere in caso di disturbi da uso di oppiacei,** definiti anche come dipendenza da oppiacei?
 - Desiderio fortissimo di farne uso e pensiero fisso in proposito, tale da trascurare qualsiasi altro interesse, come la famiglia, la scuola o lo sport.
 - Stati di overdose o sonnolenza tali da precludere qualsiasi altra attività.
 - Sviluppo di una tolleranza tale per cui è necessario aumentare il dosaggio della sostanza per ottenere lo stesso effetto.
 - Nel momento in cui si cessa di assumere oppiacei, sintomi assimilabili a uno stato influenzale riconducibili all'astinenza: dolori articolari, diarrea e naso che cola.

I disturbi da uso di oppiacei si possono curare?

- **Si. Le terapie più efficaci** prevedono l'uso di farmaci specifici.
 - I tre farmaci approvati dall'Agenzia per gli alimenti e i medicinali (Food and Drug Administration, FDA) sono la buprenorfina, il metadone e il naltrexone. La Società americana di pediatria (American Academy of Pediatrics) ne consiglia l'utilizzo nella terapia di adolescenti e giovani adulti, insieme a un percorso di assistenza psicologica in ambito comunitario.
- **L'uso di questi farmaci** si è dimostrato più efficace nella prevenzione delle ricadute rispetto a una terapia non farmacologica, oltre a ridurre notevolmente il rischio di overdose.

Farmaco	Buprenorfina (Suboxone)	Metadone	Naltrexone (Vivitrol)
Effetti	Riduzione del desiderio di consumo ed eliminazione dei sintomi dell'astinenza		Interruzione degli effetti degli oppiacei
Dosaggio	Una compressa o pellicola al giorno	Una compressa o pellicola al giorno	Un'iniezione al mese
Età minima	16	18*	18
Dove	Programmi terapeutici di prima assistenza e per i disturbi relativi alle tossicodipendenze	Programmi terapeutici con metadone dotati di apposita licenza <i>È necessario presentarsi ogni giorno per ricevere la dose</i>	Programmi di prima assistenza e per i disturbi relativi alle tossicodipendenze <i>Il naltrexone non è indicato per tutti. I pazienti non devono aver consumato oppiacei prima di ricevere la prima dose ed esiste un rischio di ricaduta nel caso venga saltata una dose.</i>

Nota: *possono essere fatte eccezioni per pazienti minori di 18 anni in ragione di esigenze cliniche

Quanto durerà la terapia farmacologica?

La chimica cerebrale di ognuno di noi è strettamente individuale, così come altri fattori. Tuttavia, le persone che assumono i farmaci più a lungo riescono a evitare più facilmente il rischio di ricadute. Alcune ricerche scientifiche provano che i giovani a cui viene somministrata una terapia farmacologica precoce sono maggiormente disposti a rimanere in cura.

Posso rivolgermi a un centro di riabilitazione o di disintossicazione?

Nell'ambito delle terapie legate alla tossicodipendenza, le prime soluzioni cui si pensa sono in genere la riabilitazione ospedaliera o i centri di disintossicazione residenziali, con terapie a lungo termine. È vero: in alcuni casi le persone che soffrono di disturbi legati all'uso di oppiacei necessitano cure intensive di questo genere. Tuttavia, è fondamentale che sia fornito un supporto farmacologico adeguato e che, al momento della dimissione, sia proposto un programma individuale di messa in relazione con servizi comunitari continuativi appositi. In caso contrario, il forte desiderio di consumo che molti pazienti continuano a provare dopo aver lasciato contesti ospedalieri o residenziali aumenta notevolmente il rischio di overdose. Le terapie che comprendono buprenorfina o metadone affievoliscono il desiderio di consumo, tutelando contro l'overdose.

E in caso di overdose?

Gli adolescenti o i giovani adulti possono rischiare un'overdose anche se non soffrono di disturbi da uso di oppiacei, ma fanno un uso occasionale di sostanze. Tracce di fentanyl, ad esempio, un tipo di oppiaceo molto potente e ad azione rapida, sono state trovate nell'eroina o in altre droghe di diversa natura come la cocaina. È possibile evitare le morti da overdose di oppiacei. In caso di emergenza, è consigliabile avere in casa o sempre con sé una scorta di naloxone (un farmaco sicuro e semplice da usare che funziona come antidoto in caso di overdose).

Per ottenere il naloxone, puoi recarti a una sessione gratuita di formazione relativa alla somministrazione di questo farmaco o presso una delle oltre 700 farmacie presenti nella Città di New York, come Walgreens, Duane Reade, Rite Aid e CVS.

Per individuare una farmacia che offra il naloxone senza ricetta o iscriverti a una sessione gratuita di formazione relativa a questo farmaco, visita il sito nyc.gov/naloxone.

+ Come puoi aiutare tuo figlio?

1. Discuti con tuo figlio dell'uso di oppiacei e di altre sostanze. Fagli capire che sei al suo fianco e puoi aiutarlo.
2. Tieni sempre a portata di mano una scorta di emergenza di naloxone da somministrare come antidoto in caso di overdose: potrebbe salvare la vita a tuo figlio. Non lasciarlo senza supervisione.
3. Chiedi aiuto al tuo medico di fiducia: saprà orientarti verso un operatore sanitario specializzato nel trattamento dei disturbi da uso di sostanze. In alternativa, puoi usare una delle nostre risorse dedicate, come NYC Well, per individuare una struttura o un professionista adeguati.
 - Assicurati che le persone a cui ti rivolgi abbiano esperienza nella terapia degli adolescenti o dei giovani adulti e siano in grado di offrire trattamenti e farmaci specifici per i disturbi da uso di oppiacei.
4. Conserva i farmaci soggetti a prescrizione (oppiacei inclusi) all'interno di armadietti chiusi a chiave e ricordati di gettare quelli inutilizzati. Esorta amici e familiari a fare altrettanto.
5. Nel caso tuo figlio debba subire un intervento chirurgico o necessiti antidolorifici, chiedi al medico se sia possibile un'alternativa all'uso di oppiacei.

+ Risorse a disposizione

• NYC Well

- Tu e tuo figlio potete rivolgervi ai consulenti NYC Well se avete bisogno di consigli, supporto emotivo e orientamento verso risorse di terapia dedicate. Il servizio è attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, gratuitamente e in assoluta riservatezza.
- Per chiedere aiuto o avere maggiori informazioni, chiama NYC Well al numero 888-692-9355, invia un sms con scritto "WELL" al 65173 o visita il sito nyc.gov/nycwell.

• Center on Addiction

- La linea di assistenza dell'organizzazione Center on Addiction offre un servizio di supporto individuale ai genitori (o a chi si prende cura) di un giovane alle prese con l'abuso di sostanze o alcol.
- Per contattare uno specialista della linea di assistenza, chiama il numero 855-378-4373, invia un sms al 55753 o consulta il sito drugfree.org/helpline.

• Pubblicazioni scientifiche

- "Medication-Assisted Treatment of Adolescents with Opioid Use Disorders" (Terapia farmacologicamente assistita degli adolescenti affetti da disturbi da uso di oppiacei) a cura della Società americana di pediatria: pediatrics.aappublications.org/content/pediatrics/138/3/e20161893.full.pdf
- "Receipt of Timely Addiction Treatment and Association of Early Medication Treatment with Retention in Care Among Youths With Opioid Use Disorder" (Risultati della terapia tempestiva nella gestione delle dipendenze e relazione fra terapia farmacologicamente assistita precoce e mantenimento della guarigione nei giovani affetti da disturbo da uso di oppiacei): jamanetwork.com/journals/jamapediatrics/fullarticle/2698965